

## **La proposta è stata condivisa dai sindaci di tutti i comuni capoluogo della Lombardia, dall'Anci e dalla Regione**

### **Preoccupa l'aumento dei contagi Covid**

MILANO - **Stop di tutte le attività e degli spostamenti**, ad esclusione dei casi 'eccezionali' (motivi di salute, lavoro e comprovata necessità), nell'intera Lombardia dalle **23 alle 5 del mattino** a partire da giovedì 22 ottobre.

E' la proposta che, all'unanimità, i sindaci di tutti i Comuni capoluogo della Lombardia, il presidente dell'Anci, **Mauro Guerra**, i capigruppo di maggioranza e di opposizione e il governatore **Attilio Fontana**, preso atto di quanto rappresentato dal Comitato Tecnico Scientifico lombardo, chiederanno di condividere al Governo, nella persona del ministro della Salute, **Roberto Speranza**, per fronteggiare la diffusione del virus.

Una proposta che nasce dalla rapida evoluzione della curva epidemiologica e dalla previsione della 'Commissione indicatori' istituita dalla DG Welfare, secondo cui, al 31 ottobre, **potrebbero esserci circa 600 ricoverati in terapia intensiva e fino a 4.000 in terapia non intensiva** (per la situazione, aggiornata a oggi, all'ospedale di Lecco [leggi qui](#)).

Inoltre, nella riunione tenutasi oggi, tutte le parti intervenute hanno condiviso **l'opportunità della chiusura, nelle giornate di sabato e domenica, della media e grande distribuzione commerciale**, tranne che per gli esercizi di generi alimentari e di prima necessità.